

## DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LAVORO AGILE PER IL PERSONALE DELL'AGENZIA PER I SERVIZI NEL SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**VISTA** la L.R. 14/01/1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23/01/1997 n.7) e s.m.i;

**VISTA** la L.R. 18/05/2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27/05/2004 n. 54);

### DECRETA

- di approvare, il regolamento per il lavoro agile come da allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Tale documento contiene la disciplina di dettaglio e le modalità operative per l'applicazione dell'istituto, inclusi il modello di accordo individuale, l'informativa inerente la sicurezza e la salute del personale in lavoro agile e la policy di sicurezza informatica;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche per gli adempimenti di competenza e di pubblicarlo sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. [www.assam.marche.it](http://www.assam.marche.it).

Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i.

### IL DIRETTORE

Dott. Andrea Bordoni

Documento informatico firmato digitalmente

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Normativa di riferimento

- Legge 22 maggio 2017, n. 81
- DPCM del 23 settembre 2021
- DM dell'8 ottobre 2021 del Dipartimento Funzione Pubblica
- Intesa sullo "Schema di Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni (30/11/ 2021)"

#### Motivazione

La legge 22 maggio 2017 n. 81 (artt. 18-24) disciplina il lavoro agile perseguendo l'obiettivo di promuoverlo per incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La legge all'articolo 18



definisce il lavoro agile come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa e al comma 3 in particolare precisa che le disposizioni normative si applicano anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

L'emergenza sanitaria del 2020 con la conseguente esigenza di limitare i contatti personali ha determinato la necessità di ricorrere ad un massiccio utilizzo del lavoro agile, seppur in modalità semplificate rispetto a quelle di cui alla legge n. 81/2017.

Con il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", lo smart working è stato reso applicabile in via automatica ad ogni rapporto di lavoro subordinato nell'ambito di aree considerate a rischio nelle situazioni di emergenza nazionale o locale.

L'evolversi della situazione epidemiologica, anche per effetto delle misure di contrasto adottate dalle amministrazioni pubbliche, ha portato a valutare l'opportunità e la necessità di superare l'utilizzo del lavoro agile quale strumento di contrasto al fenomeno epidemiologico. Con DPCM del 23 settembre 2021 e con il decreto dell'8 ottobre 2021 viene stabilito che dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella PA torna ad essere quella in presenza e vengono definite le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni.

Il 30 novembre 2021 è stato approvato lo "Schema di Linee guida per lo smart working nella Pubblica amministrazione", che prevede che lo svolgimento del lavoro agile è rimesso all'accordo individuale con il lavoratore, in cui vengono definiti durata, modalità e obiettivi della prestazione e condizionalità da rispettare.

Sulla base di quanto stabilito dalla L. n. 81/2017 e dalle citate linee guida, e a seguito di confronto sindacale avvenuto in data 29/03/2022, è stato predisposto il regolamento per l'utilizzo del lavoro agile dei dipendenti (Allegato 1), comprensivo di schema di accordo individuale, informativa inerente la sicurezza e la salute del personale in lavoro agile e la policy di sicurezza informatica. In merito a quest'ultima viene recepita quella della Giunta regionale per quanto applicabile all'ASSAM .

Il regolamento prevede che il dipendente interessato presenti richiesta di lavoro agile mediante l'applicativo Cohesion. Il documento che deriva da tale procedura, e che si intende sottoscritto a seguito della presentazione della domanda da parte del dipendente e della validazione del dirigente, costituisce l'accordo individuale necessario per l'avvio dello smart working ordinario.

Ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 510/1999 e s.m.i. l'ente procede alle comunicazioni obbligatorie dell'avvio del lavoro agile al Ministero del lavoro mediante il portale Cliclavoro; in questa prima fase, lo smart working ordinario viene riconosciuto fino al 31 dicembre 2022.

Per quanto sopra esposto, si propone di approvare, il regolamento per il lavoro agile come da allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Tale documento contiene la disciplina di dettaglio e le modalità operative per l'applicazione dell'istituto, inclusi il modello di accordo individuale, l'informativa inerente la sicurezza e la salute del personale in lavoro agile e la policy di sicurezza informatica.

Il presente atto viene trasmesso alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche, per i successivi adempimenti di competenza e pubblicato sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. [www.assam.marche.it](http://www.assam.marche.it).



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

**LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Monica Carteletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

**“Regolamento per il lavoro agile per il personale dell’Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche ”**

